

UN PONTE TRA ANTICHITÀ E MEDIOEVO

La Roma di Massenzio e Costantino

Ponte Milvio

Il 28 ottobre 312, giorno della battaglia in cui Costantino sconfisse le truppe del rivale Massenzio presso il Ponte Milvio, segna una data fondamentale per la storia dell'umanità. Secondo i suoi biografi il giorno prima Costantino aveva avuto la visione della Croce di Cristo col motto "con questo vinci"; nella notte, durante il sonno, l'imperatore fu esortato da Cristo a servirsi di quel simbolo come difesa nell'imminente battaglia. Cessata la feroce persecuzione iniziata nel 303 da Diocleziano, nel 313 Costantino, con il famoso editto di Milano, stabilì che il Cristianesimo avesse la stessa dignità delle altre religioni facendo in modo, negli anni successivi, che esso godesse sempre di più ampi spazi. Questa "rivoluzione" trovò modo di esprimersi anche attraverso l'attività edilizia che Costantino intraprese a Roma, dove per la prima volta gli edifici di culto cristiani ebbero una veste monumentale: alcuni di questi, come la cattedrale dedicata al Salvatore in Laterano (oggi San Giovanni) e la basilica sulla tomba di Pietro in Vaticano divennero nei secoli successivi fulcri della città medievale. In occasione del 1700° anniversario dell'evento la Sovrintendenza Capitolina ha pubblicato una breve guida ai luoghi che ancora conservano il ricordo della Battaglia del 28 ottobre e ai principali monumenti eretti non solo da Costantino, ma anche dal suo rivale Massenzio il quale, nel corso dei pochi anni di governo, riuscì a dotare la città di monumenti grandiosi. Per le straordinarie opere conservate e le eccezionali testimonianze architettoniche i Musei Capitolini, il Museo della Civiltà Romana e la Villa di Massenzio sulla via Appia sono parte fondamentale del circuito proposto al pubblico.



 **ROMA CAPITALE**
Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico
Sovrintendenza ai Beni Culturali

musei  comune

**MUSEO DELLA
CIVILTÀ ROMANA**
Piazza Giovanni Agnelli, 10

**MUSEI
CAPITOLINI**
Piazza del Campidoglio, 1

**VILLA DI
MASSENZIO**
Via Appia Antica, 153

INFO **060608** chiama, clicca
e vivi Roma!

www.museiincomuneroma.it

CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL CONTRIBUTO TECNICO DI



SERVIZI MUSEALI



312 d.C.
**UN PONTE TRA
ANTICHITÀ E MEDIOEVO**
La Roma di Massenzio e Costantino

CIVILTÀ ROMANA | CAPITOLINI | VILLA DI MASSENZIO

**PROGRAMMA ATTIVITÀ DIDATTICHE
PER LE CELEBRAZIONI
DELLA BATTAGLIA DEL 312 D.C.**
C come COSTANTINO

27 OTTOBRE

ORE 10 Museo della Civiltà Romana

L'età di Costantino attraverso le opere del Museo della Civiltà Romana.

Visita guidata

ORE 10.30 Ponte Milvio

I luoghi della battaglia: Ponte Milvio - la vittoria.

Visita guidata

ORE 15.30 Mura Aureliane

Eurisace, Elena, Costantino, San Giovanni: pagani e cristiani lungo le Mura Aureliane.

Visita guidata

ORE 16.30 Musei Capitolini

I ritratti imperiali.

Visita guidata

28 OTTOBRE

ORE 10 Villa di Massenzio

Massenzio, il rivale di Costantino.

Visita guidata

ORE 10.30 Musei Capitolini

I ritratti imperiali.

Visita guidata

8 NOVEMBRE

ORE 15.30 Villa di Massenzio

Il complesso di Massenzio sulla via Appia. Il mausoleo dinastico dell'Imperatore: una memoria mancata.

Incontro e visita guidata a cura di Carmelina Camardo

11 NOVEMBRE

ORE 10.30 Museo della Civiltà Romana

La battaglia di Ponte Milvio e il sigillo divino sulla gloria imperiale di Costantino: le testimonianze in mostra nel museo della Civiltà Romana.

Incontro e visita guidata a cura di Clotilde D'Amato

13 NOVEMBRE

ORE 16 Museo di Roma

La raffigurazione di Costantino in età moderna. Pietro da Cortona e la vicenda degli arazzi Barberini.

Incontro/conferenza a cura di Patrizia Masini

18 NOVEMBRE

ORE 11 Museo della Civiltà Romana

Roma Imperiale e Roma Cristiana: trasformazione urbanistica della metropoli attraverso il plastico del Museo della Civiltà Romana.

Incontro e visita guidata e cura di Lucrezia Ungaro

21 NOVEMBRE

ORE 16 Mercati di Traiano

Le insegne imperiali tardoantiche dalle pendici del Palatino.

Incontro/conferenza a cura di Sabina Zeggio

25 NOVEMBRE

ORE 10.30 Museo della Civiltà Romana

Il ruolo del Cristianesimo e di Costantino nell'idea di Roma attraverso le sale del Museo della Civiltà Romana.

Incontro e visita guidata a cura di Enrico Silverio

29 NOVEMBRE

ORE 16 Mercati Traiano

La Roma di Costantino.

Incontro/conferenza a cura di Roberto Meneghini

1 DICEMBRE

ORE 10.30 Museo della Civiltà Romana

28 ottobre 312 d.C. Cronaca di una battaglia. Incontro e visita guidata a cura di Anna Maria Liberati

2 DICEMBRE

ORE 16.30 Musei Capitolini

esedra Marco Aurelio

Le immagini colossali di Costantino.

Incontro e visita guidata a cura di Francesca Ceci

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA 060608



Plastico di Roma, particolare. Museo della Civiltà Romana

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA

Accanto agli itinerari nei luoghi di Costantino e Massenzio sparsi nella città – area centrale e suburbio – vengono proposti tre percorsi speciali, nei Musei Capitolini, nel Museo della Civiltà Romana e nella Villa di Massenzio sull'Appia Antica.

Il percorso nel Museo della Civiltà Romana – la cui collezione si compone di calchi, plastici in scala ridotta e riproduzioni di vario genere – permette di poter vedere, raccolte in un unico luogo, testimonianze molto significative ed emblematiche connesse non solo con la figura di Costantino, ma anche con quelle di altri protagonisti dell'epoca in cui egli visse. Inoltre, le opere suggerite permettono di approfondire anche gli eventi

storici più importanti che portarono ad una trasformazione profonda dell'Impero e al trionfo del Cristianesimo.

Alcune di queste testimonianze, come il plastico dell'Arco di Galerio a Tessalonica (odierna Salonicco) e la ricostruzione di un pilone dello stesso arco con i rilievi che lo decoravano a grandezza naturale, sono relative a monumenti sparsi nell'Impero, visibili solo attraverso le copie presenti nel Museo.

In particolare si segnalano:

- Il grande plastico di Roma antica, realizzato su progetto di Italo Gismondi, che ricostruisce in scala 1:250 la città nell'età di Costantino;
- il plastico dell'Arco di Costantino e i

calchi dei principali rilievi che lo decoravano, tra cui quelli raffiguranti, rispettivamente, la battaglia di Ponte Milvio e l'oratio / adlocutio dell'imperatore nel Foro (sala XIV);

- i quattro rilievi di età traianea, forse dal Foro di Traiano, ricomposti nella loro originaria unità nel c.d. Grande Fregio Traiano (sala del grande plastico di Roma), nei quali le sembianze di Traiano sono state rilavorate in quelle di Costantino;
- il plastico del *castrum* sul fiume Reno costruito da Costantino come opera difensiva di uno dei centri più importanti del *limes*, ovvero *Colonia* (sala XIV);
- calchi di sarcofagi, rilievi e iscrizioni di epoca cristiana con i vari tipi del monogramma costantiniano (sala XV).

VILLA DI MASSENZIO

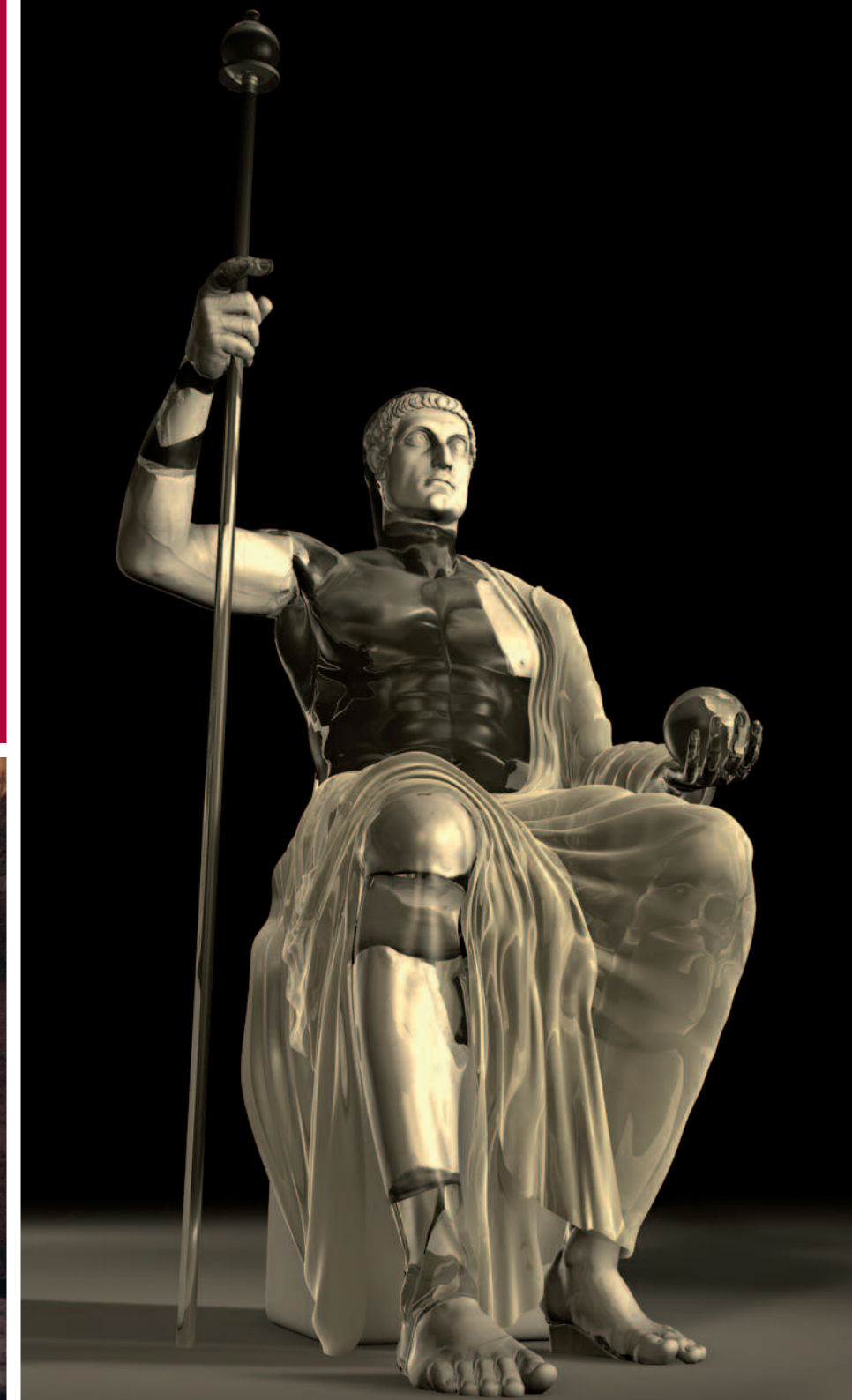
Il complesso archeologico che si estende tra il secondo ed il terzo miglio della via Appia Antica è costituito da tre edifici principali: il palazzo, il circo ed il mausoleo dinastico, progettati in una inscindibile unità architettonica per celebrare l'imperatore Massenzio, lo sfortunato avversario di Costantino il Grande nella battaglia di Ponte Milvio del 312 d.C.. L'intera area venne acquisita per esproprio dal Comune di Roma nel 1943. Nel 1960, in occasione delle Olimpiadi di Roma, fu eseguito lo sterro di tutto il circo nonché il consolidamento delle murature perimetrali; in seguito, lo scavo parziale

degli edifici del palazzo, il restauro della *spina*, del quadriportico e del mausoleo. I resti delle costruzioni massenziane si configurano come l'ultimo atto della trasformazione di una originaria villa rustica repubblicana (II sec.a.C.) costruita in posizione scenografica sul declivio di una collina e rivolta verso i Colli Albani. Dopo una fase risalente al primo impero, nel II sec.d.C., la villa subì una radicale trasformazione ad opera di Erode Attico che la inglobò nel suo Pago Triopio, il santuario da lui dedicato alla moglie Annia Regilla, ora localizzato nella valle della Caffarella. Il monumento più noto

di tutto il complesso è il circo, l'unico dei circhi romani ancora ben conservato in tutte le sue componenti architettoniche. All'interno di un quadriportico allineato lungo la via Appia antica, ed oggi sovrastato dalla moderna "Palazzina Torlonia", si erge il mausoleo dinastico di Massenzio, noto anche come "Tomba di Romolo" dal giovane figlio dell'imperatore che qui fu presumibilmente sepolto.

I resti dell'abside della c.d. "Aula Palatina", recentemente restaurata, dominano ancora oggi lo straordinario paesaggio del parco dell'Appia Antica, segnalando quel che rimane dell'imponente palazzo imperiale.

Mausoleo di Romolo, cripta. Archivio Fotografico della Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale – U.O. Monumenti di Roma: scavi, restauri, valorizzazione.



Ricostruzione digitale del colosso di Costantino, dai frammenti oggi conservati nel cortile del Palazzo dei Conservatori (ArTron 2007)

MUSEI CAPITOLINI

I Musei Capitolini conservano i due più celebri ritratti di Costantino: la splendida testa in bronzo nell'edera di Marco Aurelio e quella gigantesca in marmo nel cortile del Palazzo dei Conservatori. Il ritratto bronzeo rappresenta l'atto di nascita dei Musei Capitolini: nel 1471, infatti, Sisto IV donò "al popolo di Roma" un gruppo di bronzi antichi di alto valore simbolico, conservati al Laterano e di ignota provenienza, tra i quali questa testa alta 1,25 m pertinente originariamente a una statua di Costantino di 8/9 metri. L'efficace "realismo idealizzato" del ritratto ben simboleggia l'evoluzione ideologica che ha dato vita all'immagine, caratterizzata dallo sguardo ispirato rivolto verso l'alto, tipico delle immagini dell'epoca che avvicinano il regnante alla divinità.

Il volto in marmo bianco di Costantino, alto ben 1,74 m che troneggia nel cortile del Palazzo dei Conservatori fu ritrovato, insieme ad altri frammenti del corpo, nel 1486 presso la basilica di Massenzio nel Foro Romano. Essi costituivano una statua colossale, che si ergeva nell'abside dell'edificio, della quale è stata proposta una ricostruzione, enorme nei suoi 10-12 metri di altezza, come Giove sovrano seduto in trono. Esterne al percorso museale ma parte integrante del patrimonio dei musei sono le due statue di Costantino e del figlio Costantino II collocate sulla balaustra della piazza del Campidoglio, ritrovate sul Quirinale e qui trasportate per volere di Paolo III.

La presenza di Costantino nei Musei della Sovrintendenza di Roma Capitale si conclude con un'ultima testa esposta ai Mercati di Traiano, realizzata in marmo bianco e pertinente a una statua alta circa 3 m, che doveva ergersi nel foro traiano e poi abbattuta.